

CEDONO ALLA DISTANZA I VIOLA A MARASSI CONTRO LA SAMPDORIA

# La Fiorentina in vantaggio nel primo tempo è raggiunta e superata nella ripresa (3-1)

Virgili aveva portato in vantaggio i viola poi Oewirk e Firmani (2) hanno capovolto le sorti dell'incontro



SAMPDORIA-FIORENTINA 3-1. — SARTI è battuto, MAGNINI osserva rastrellato la palla in rete. CARPANESI (entri n. 4 sulle spalle) si allontana ed un gruppo di sampdorini, sul fondo, si abbracciano felici per la segnatura. (Telefoto all'Unità)

**SAMPDORIA-FIORENTINA 3-1.** — SARTI è battuto, MAGNINI osserva rastrellato la palla in rete. CARPANESI (entri n. 4 sulle spalle) si allontana ed un gruppo di sampdorini, sul fondo, si abbracciano felici per la segnatura. (Telefoto all'Unità)

**SAMPDORIA:** Bardelli, Farina, Sarti, Martini, Bernasconi, Agostinelli, Bolzoni, Oewirk, Firmani, Vicini, Arigoni. **FIORENTINA:** Sarti; Magnini, Orzani, Carpanesi, Biagi, Segato, Montuori, Gratton, Virgili, Lojaccono, Morosi. **ARBITRO:** Marioni di Roma. **MARCATORI:** nel primo tempo al 21' Virgili; nella ripresa al 2' Oewirk, al 12' Firmani. **NOTE:** spettatori 35 mila circa. Anzoli 3 per parte. Sampdoria in maglia bianca per dovere di ospitalità. La gara è iniziata con un quarto d'ora di ritardo.

**(Dalla nostra redazione)**  
**GENOVA, 2.** — Due reti di Firmani ed una di Oewirk contro una di Virgili, hanno dato la meritata vittoria alla Sampdoria contro la Fiorentina.

Per la verità, nel corso della prima metà della gara, non sembrava proprio che le cose avrebbero potuto terminare con una netta vittoria dei padroni di casa. Era la Fiorentina, infatti, a svolgere le migliori e più pericolose azioni.

Era più mobile, più aggressiva, più veloce, più volenterosa, contro una Sampdoria che non riusciva a districarsi nelle strette maglie dell'organizzazione difensiva e di centro campo degli avversari. La Sampdoria appariva fiacca e, dopo la rete di Virgili, ritenuta al 4° di gioco addirittura rassegnata al suo destino, che sembrava ormai irrimediabilmente segnato.

La rete di Sarti sembrava stregha. Firmani aveva fallito una possibile occasione di segnare sullo zero a zero; Sarti, il portiere fiorentino, si era preoccupato poi di respingere un bolido che aveva tutti i crismi per poter giungere sino a Virgili, in rete. Magnini (anzi la parte più bassa della sua schiena) si era quindi sostituito a Sarti nel respingere una canonnata di Arigoni da distanza ravvicinata, ed infine ancora Magnini e poi Biagi, a portare copertissimo, avevano deviato fortunatamente due consecutivi tiri di Vicini, sferrati da una decina di metri dalla porta fiorentina.

Le cose mutarono però al ritorno delle squadre in campo. La Sampdoria sembrava avere preso un misterioso siero che le permise di essere fresca più ancora che all'inizio della gara; per contro la Fiorentina appariva già stenta. La partita assunse ora un nuovo volto. Così come era apparso pososo e scialbo il primo tempo, con una Sampdoria rassegnata ed una Fiorentina in cattedra a dettar legge, altrettanto vivace, interessante ed avvincente si faceva la ripresa.

Ed incerta, anche, per gran parte del tempo, per un improvviso ritorno di fiamma della squadra viola, al quale ha però saputo rispondere abbastanza autorevolmente la Sampdoria. La quale, senza errori di mira addirittura incredibili, sin del giovane Bolzoni che di Firmani), avrebbe potuto cogliere un ben più pingue bottino.

Il che non vuole per nulla sminuire il valore della squadra ospite, che si è battuta orgogliosamente fino allo stremo delle forze. La Fiorentina ha retto bene sullo zero a zero e per tutto il tempo che è riuscita a mantenersi in vantaggio. Si limitava alle azioni di contropiede, rimanendo copertissimo in difesa e manovrando a centro campo. Raggiunta però dalla bellissima rete di Oewirk al secondo minuto della ripresa, ha cominciato a scomporsi, fino a svenarsi troppo avanti, quando Firmani, al 12° secondo la rete che portava in vantaggio i biancerchiati. Allora Segato passò a terzino e Orzani contromediò, mentre Biagi, Carpanesi e

Ma all'8' ecco Montuori, libero per il tiro, passare invece a Morosi, che restituiva la sfera alla biancerchiata, fallendo l'occasione. Rapido rovesciamento di fronte e gran tiro al volo di Firmani, sulle spalle di Montuori. Si sono distinti Pedroni, Albertelli, Montuori, Firmani, Carpanesi, Rigamonti, Fogli, Armano e Biagi nel granaio.

Al 14' azione Taglio-Vonlanthen e improvvisa rovesciata a volo di Vitali; Rigamonti si produce in una spettacolare parata. Il Torino risponde minaccioso con un'avevolta di Biagi che passa alla di poco sulla traversa. Al 32° convulse azioni in area; Biagi e Oewirk, ancora un tiro di Bonifazi alto, poi un atterramento di Vonlanthen da parte di Braccioni; il centravanti alessandrino stava entrando in area solo verso il portiere.

Nella ripresa in apertura Armano costringe Nobili a deviare. Angolo un forte tiro. Quattro calci d'angolo nel giro di dieci minuti movimentano la partita. Al 12' Biagi tira a lato di poco. Poi l'Alessandria pesa e al 12' Biagi tira a lato di poco. Poi l'Alessandria pesa e al 12' Biagi tira a lato di poco. Poi l'Alessandria pesa e al 12' Biagi tira a lato di poco.

Tira anche Magnini, sfiorando la traversa e la Sampdoria, su contropiede, colpisce il palo. Firmani. Subito lo emula Lojaccono, di testa, dall'altra parte ed un minuto dopo Carpanesi, con un gran tiro, oltre l'area.

**Alessandria-Torino 0-0**  
**ALESSANDRIA:** Nobili; Bonifazi, Santoni, Bertoni, Pedroni, Albertelli, Castaldi, Vitali, Vonlanthen, Taglio, Sarti. **TORINO:** Rigamonti, Braccioni, Canelan, Bearoz, Ganzler, Fogli, Montuori, Armano, Biagi, Bonifazi, Bertolini. **ARBITRO:** Orlandini di Roma. **MARCATORI:** nel primo tempo al 21' Virgili; nella ripresa al 2' Oewirk, al 12' Firmani.

**(Dalla nostra redazione)**  
**NAPOLI, 2.** — Francamente è stata una partita faticosa. Essenzialmente, è stato il burocratico annottare i fini della classifica ha avuto comunque il suo significato; ha espresso un risultato, ha mortificato il vinto.

**«MARAMALDI» I NEROAZZURRI A SAN SIRO (4-0)**  
**L'Inter si scatena alla distanza contro la Spal ridotta in neve**

**Bicici, Angelillo (2) e Pandolfini i marcatori - Sandell ha sciupato un rigore - Infortunati Trentini e Villa**

**Juventus-Udinese 2-0**  
**JUVENTUS:** Mattiello; Fogarò, Vucelja, Roveretti, Tosi, Borzigo, Bielli, Pandolfini, Angelillo, Mastero, Skuglund. **UDINESE:** Romano; De Giovanni, Valentini, Sassi, Cardarelli, Santilli, Penzelli, Fontanesi, Bettini, Manente, Fontanesi. **ARBITRO:** Perigo di Milano. **RETI:** al 23' Stacchini, al 35' Sivori.

**TORINO, 2.** — La stretta difesa di Biagi non riuscì a resistere che mezz'ora ai reiterati attacchi juventini, nonostante che con un paio di contropiede la squadra veneta avesse in questo periodo imprudentemente fatto un paio di tiri di Pantalone e Penzelli. La Juventus era apparsa in ritardo, ma si era imposta vincente; ma al 29' Charles rompe gli indugi e si va a recitare il galateo. L'Udinese, con un tiro secco devia in rete al volo. La fisionomia non è cambiata di molto dopo il gol dei padroni di casa. L'Udinese ha mantenuto la sua formazione con Manente arretrato sulla linea di mezzo campo, accontentandosi di spingersi in contropiede con Pantalone, Fontanesi e Bettini.

Ciò ha permesso alla Juventus di continuare a premere e di raddoppiare il vantaggio al 35' ancora per merito di Charles, mostratosi nettamente il più pericoloso dei giocatori udinesi. La azione parte da Corradi e il centravanti, una volta che ha messo a segno un tiro secco devia in rete al volo. La fisionomia non è cambiata di molto dopo il gol dei padroni di casa. L'Udinese ha mantenuto la sua formazione con Manente arretrato sulla linea di mezzo campo, accontentandosi di spingersi in contropiede con Pantalone, Fontanesi e Bettini.

La squadra locale ha avuto parecchie opportunità di fallire: il Torino dopo un primo tempo deciso e dieci minuti di attacchi nella ripresa, si è chiuso in difesa, lasciando a Biagi, Santelli e Bertolini, il compito di cercare di contrapporre. Si sono distinti Pedroni, Albertelli, Montuori, Firmani, Carpanesi, Rigamonti, Fogli, Armano e Biagi nel granaio.

Al 14' azione Taglio-Vonlanthen e improvvisa rovesciata a volo di Vitali; Rigamonti si produce in una spettacolare parata. Il Torino risponde minaccioso con un'avevolta di Biagi che passa alla di poco sulla traversa. Al 32° convulse azioni in area; Biagi e Oewirk, ancora un tiro di Bonifazi alto, poi un atterramento di Vonlanthen da parte di Braccioni; il centravanti alessandrino stava entrando in area solo verso il portiere.

Nella ripresa in apertura Armano costringe Nobili a deviare. Angolo un forte tiro. Quattro calci d'angolo nel giro di dieci minuti movimentano la partita. Al 12' Biagi tira a lato di poco. Poi l'Alessandria pesa e al 12' Biagi tira a lato di poco. Poi l'Alessandria pesa e al 12' Biagi tira a lato di poco.

Tira anche Magnini, sfiorando la traversa e la Sampdoria, su contropiede, colpisce il palo. Firmani. Subito lo emula Lojaccono, di testa, dall'altra parte ed un minuto dopo Carpanesi, con un gran tiro, oltre l'area.

**Alessandria-Torino 0-0**  
**ALESSANDRIA:** Nobili; Bonifazi, Santoni, Bertoni, Pedroni, Albertelli, Castaldi, Vitali, Vonlanthen, Taglio, Sarti. **TORINO:** Rigamonti, Braccioni, Canelan, Bearoz, Ganzler, Fogli, Montuori, Armano, Biagi, Bonifazi, Bertolini. **ARBITRO:** Orlandini di Roma. **MARCATORI:** nel primo tempo al 21' Virgili; nella ripresa al 2' Oewirk, al 12' Firmani.

**(Dalla nostra redazione)**  
**NAPOLI, 2.** — Francamente è stata una partita faticosa. Essenzialmente, è stato il burocratico annottare i fini della classifica ha avuto comunque il suo significato; ha espresso un risultato, ha mortificato il vinto.

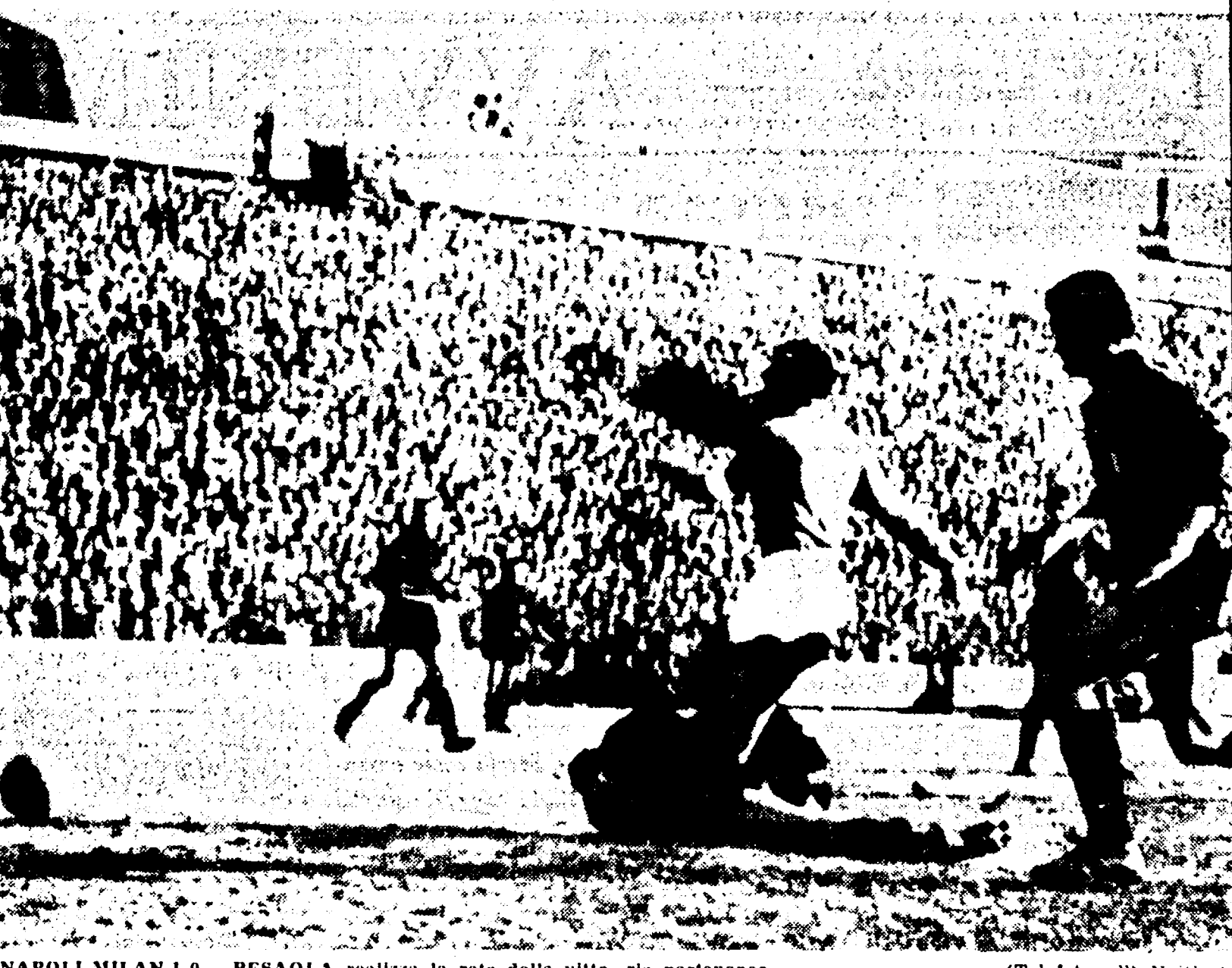
**«MARAMALDI» I NEROAZZURRI A SAN SIRO (4-0)**  
**L'Inter si scatena alla distanza contro la Spal ridotta in neve**

**Bicici, Angelillo (2) e Pandolfini i marcatori - Sandell ha sciupato un rigore - Infortunati Trentini e Villa**

**Juventus-Udinese 2-0**  
**JUVENTUS:** Mattiello; Fogarò, Vucelja, Roveretti, Tosi, Borzigo, Bielli, Pandolfini, Angelillo, Mastero, Skuglund. **UDINESE:** Romano; De Giovanni, Valentini, Sassi, Cardarelli, Santilli, Penzelli, Fontanesi, Bettini, Manente, Fontanesi. **ARBITRO:** Perigo di Milano. **RETI:** al 23' Stacchini, al 35' Sivori.

**TORINO, 2.** — La stretta difesa di Biagi non riuscì a resistere che mezz'ora ai reiterati attacchi juventini, nonostante che con un paio di contropiede la squadra veneta avesse in questo periodo imprudentemente fatto un paio di tiri di Pantalone e Penzelli. La Juventus era apparsa in ritardo, ma si era imposta vincente; ma al 29' Charles rompe gli indugi e si va a recitare il galateo. L'Udinese, con un tiro secco devia in rete al volo. La fisionomia non è cambiata di molto dopo il gol dei padroni di casa. L'Udinese ha mantenuto la sua formazione con Manente arretrato sulla linea di mezzo campo, accontentandosi di spingersi in contropiede con Pantalone, Fontanesi e Bettini.

Ciò ha permesso alla Juventus di continuare a premere e di raddoppiare il vantaggio al 35' ancora per merito di Charles, mostratosi nettamente il più pericoloso dei giocatori udinesi. La azione parte da Corradi e il centravanti, una volta che ha messo a segno un tiro secco devia in rete al volo. La fisionomia non è cambiata di molto dopo il gol dei padroni di casa. L'Udinese ha mantenuto la sua formazione con Manente arretrato sulla linea di mezzo campo, accontentandosi di spingersi in contropiede con Pantalone, Fontanesi e Bettini.



NAPOLI-MILAN 1-0 — PESAOLA realizza la rete della vittoria partenopea (Telefoto all'Unità)

IL MILAN BATTUTO DI MISURA AL "VOMERO", (1-0)

# Basta una rete di Pesaola a piegare un diavolo meno brutto del previsto

Gli azzurri (pur con l'attenuante degli infortuni a Greco e Betello) non hanno offerto una grande prova ma i rossoneri sono stati nettamente inferiori

**MILAN:** Buffon, Ieraldo, Zagatti, Fontana, Maldini, Bergamaschi, Mariani, Liedholm, Galli, Grillo, Cucchiaroni. **NAPOLI:** Buffon, Ieraldo, Zagatti, Fontana, Maldini, Bergamaschi, Mariani, Liedholm, Galli, Grillo, Cucchiaroni. **ARBITRO:** Rigato di Mestre. **MARCATORI:** al 6° del primo tempo Pesaola.

**(Dalla nostra redazione)**  
**NAPOLI, 2.** — Francamente è stata una partita faticosa. Essenzialmente, è stato il burocratico annottare i fini della classifica ha avuto comunque il suo significato; ha espresso un risultato, ha mortificato il vinto.

La partita è stata una partita faticosa. Essenzialmente, è stato il burocratico annottare i fini della classifica ha avuto comunque il suo significato; ha espresso un risultato, ha mortificato il vinto.

La partita è stata una partita faticosa. Essenzialmente, è stato il burocratico annottare i fini della classifica ha avuto comunque il suo significato; ha espresso un risultato, ha mortificato il vinto.

# Padova-Genoa 6-3

Hamrin in grande giornata ha segnato quattro dei goal patavini — Infortunato Azzini

**PADOVA:** Pin; Blason, Scagnello, Pison, Azzini, Moro, Hamrin, Rosa, Brighenti, Mari, Chiumiento. **GENOVA:** Franchi, Bruno, Monardi, De Angelis, Carlini, Delino, Robotti, Abbadie, Belmonte, Leoni, Frignani. **ARBITRO:** Boati di Milano. **RETI:** nel primo tempo al 7' Hamrin, al 15' autorete di Delino, al 24' al 38' e al 41' Hamrin; nella ripresa al 22' Rosa, al 23' Dalmonte e al 31' Abbadie, al 42' Dalmonte.

**PADOVA, 2.** — Un Genoa inconsistente di fronte al Padova in perfetta salute ha dovuto ben presto capitolare. Basti rilevare che nel primo tempo il Padova ha segnato cinque reti e una sesta nella ripresa, mentre la rete locale era ancora al 22° della ripresa inavviata.

Subito dopo per un rigore concesso con troppa generosità dall'arbitro, il Genoa ha segnato la sua prima rete. Il punto con Dalmonte. Questo episodio ha determinato anche l'uscita dal campo di Azzini il quale mentre protestava contro l'arbitro per la concessione della massima punizione, veniva colpito troppo energicamente dal compagno di squadra Blason che era evidentemente intenzionato a frenare e contenere la reazione del centrocampista.

Dolante, Azzini era costretto a lasciare il campo e non vi rientrava più per cui il Padova ha disputato gli ultimi minuti del primo tempo con un vantaggio di due reti. Il Padova ha consentito ai genoani una reazione talvolta minacciosa, che ha fruttato infatti loro altri due punti segnati al 24' da Abbadie e al 42' da Dalmonte. Il Padova ha disputato una partita che ha avuto spunti di accademica finché non è venuto il rigore a vantaggio del Padova, concesso dall'arbitro Boati, colpevole di aver ridotto le proporzioni della sonante affermazione padovana.

Il Padova tutti bene, specialmente quando la squadra era completa, in particolare Hamrin, Moro, Pison e Mari; il Genoa ha fornito una prova molto grigia come dice il punteggio, ma nel grigiore generale sono emersi Robotti e Dalmonte.

l'attivo per arrivare al paraggio ma una volta trovata Bugatti pronto all'uscita tal'altra la sua manovra inceppava tra i piedi dei difensori napoletani e si perdeva. Un più Comaschi aveva ormai cominciato a tenere a freno Cucchiaroni anche se spesso con mezzi un tantino energici.

Grillo si vedeva poco, Morini teneva il freno. Liedholm consentendogli soltanto qualche tocco sapiente, ma superandolo sempre nello scatto. E' evidente che non è più quella la posizione del marchio Liedholm. Betello, infine, faceva buona guardia a Galli spesso sovrastandolo nel campo di testa. Comaschi era ben chiaro che anche a manovra offensiva del Milan era ansimante e quei tentativi di palla non gli riuscivano. Il marchio della irresistibilità.

Al 32' la prima grande parata di Bugatti: calcio di punizione aereo di Liedholm e precisa intenzione di qualche metro. Bugatti si inarcava e con un gran colpo di reni riusciva a mandare in angolo il pericoloso e pigro pallone. Replica di Vinicio al 1° sotto forma di un fortissimo pallone che sfuggiva quasi alla presa di Buffon che recuperava sulla linea.

Il ruolo di Bugatti è indispensabile e le sue mani frenano in ferrea presa quel bolido. Ancora qualche minuto, quasi allo scendere del tempo, un pallone di Vinicio si lascia a calcio di punizione. Al 36' Bugatti suggeriva con una fantastica parata la sua prestazione. Vinicio, al limite dell'area per fallo di Betello su Galli, batte Grillo: una schioppettata.

Il ruolo di Bugatti è indispensabile e le sue mani frenano in ferrea presa quel bolido. Ancora qualche minuto, quasi allo scendere del tempo, un pallone di Vinicio si lascia a calcio di punizione. Al 36' Bugatti suggeriva con una fantastica parata la sua prestazione. Vinicio, al limite dell'area per fallo di Betello su Galli, batte Grillo: una schioppettata.

## SERIE A

I risultati

Alessandria-Torino	0-0
Bologna-Lazio	3-0
Inter-Spal	4-0
Juventus-Udinese	2-0
Lanerossi-Verona	1-1
Napoli-Milan	1-0
Novara-Genoa	4-0
Roma-Atalanta	3-1
Sampdoria-Fiorentina	3-1

La classifica

Juventus	19	14	4	40	26	29
Bologna	19	5	2	29	22	35
Padova	10	5	4	34	22	25
Florentina	19	6	5	30	23	21
Roma	19	6	9	4	24	22
Inter	19	8	4	20	17	20
Verona	19	5	2	29	25	19
Alessandria	19	6	7	20	18	19
Lanerossi	19	7	5	23	24	19
Verona	19	7	5	23	24	19
Milan	19	9	6	20	22	17
Torino	19	5	7	21	24	17
Sampdoria	19	4	8	7	22	16
Lazio	19	5	6	22	17	16
Spal	19	5	6	17	22	15
Udinese	19	5	9	22	15	15
Atalanta	19	3	8	13	24	14
Genoa	19	3	7	26	34	13

## SERIE B

I risultati

Como-Modena	1-0					
Como-Cagliari	0-0					
Messina-Fratto	2-0					
Palermo-Marzotto	1-2					
Parma-Brescia	1-1					
Salernitana-Sambened.	4-0					
Novara	1-1					
Marzotto	10	1	8	23	22	21
Palermo	19	6	8	18	20	20
Taranto	19	7	4	18	16	18
Prato	19	7	4	18	26	18
Taranto	19	7	4	18	26	18
Messina	19	5	7	12	18	17
Catania	19	5	6	18	22	16
Sambened.	19	4	7	13	22	15
Lecco	19	4	7	11	22	15
Novara	19	3	8	12	24	15
Parma	19	3	7	16	23	15
Cagliari	19	4	4	11	13	12

La classifica

Triestina	19	11	5	3	12	15	27
Como	19	9	6	4	27	17	24
Brescia	19	9	5	3	13	18	23
Venezia	19	9	5	19	13	22	23
Como	19	8	6	5	17	11	22
Reggina	18	8	6	5	22	16	22
Modena	19	7	8	4	23	20	22
Marzotto	19	10	1	8	23	22	21
Palermo	19	6	8	5	18	20	20
Taranto	19	7	4	8	11	16	18
Prato	19	7	4	8	16	26	18
Taranto	19	7	4	8	16	26	18
Messina	19	5	7	12	18	17	17
Catania	19	5	6	18	22	16	16
Sambened.	19	4	7	13	22	15	16
Lecco	19	4	7	11	22	15	16
Novara	19	3	8	12	24	15	15
Parma	19	3	7	16	23	15	15
Cagliari	19	4	4	11	13	12	12

## SERIE C

I risultati

Carosarda-Livorno	2-1
Cremonese-Levano	3-1
Pro Vercelli-Bielese	3-2
Reggina-Vigevano	2-1
Reggina-Ravenna	0-0
Salernitana-Catanzaro	2-0
Messina-Sanremese	2-0
Siracusa-Pro Patria	1-1
Fedris-Siena (disp. sabato)	1-1

La classifica

P. Vere.	18	9	5	4	19	10	23
Cremonese	18	9	5	3	29	19	23
Carbos.	18	8	5	6	25	16	21
P. Patria	18	8	5	6	25	16	21
Bavenna	18	8	5	6	20	21	21
Vigev.	18	8	5	6	28	21	21
Reggina	18	4	6	16	17	20	20
Siena	18	6	8	24	23	20	20
Fedris	18	6	7	19	20	19	19
Cremone.	18	6	7	18	24	19	19
Legnano	18	6	7	18	24	19	19
Bielese	18	6	6	16	15	18	18
Reggina	18	6	7	14	20	18	18
Siracusa	18	6	7	21	31	18	18
Mestrina	18	7	3	9	24	18	17
Cremone.	18	6	5	16	21	17	17
Salern.	18	7	3	19	23	17	17
Catanz.	18	7	3	19	23	17	17
Livorno	18	6	5	8	21	17	17
Sanrem.	18	4	3	12	20	17	17

## GOSI' DOMENICA

SERIE A

Milano-Alessandria; Fiorentina-Bologna; Lazio-Inter; Genova-Juventus; Atalanta-Lanerossi; Torino-Napoli; Padova-Roma; Verona-Sampdoria; Spal-Udinese.
---

SERIE B

Modena-Catania; Como-Lecce; Cagliari-Messina; Bari-Novara; Marzotto-Parma; Palermo-Prato; Brescia-Simmenthal; Venezia-Taranto; Sambenedettese-Triestina.
--

SERIE C

Pro Patria-Bielese; Reggina-Carosarda; Livorno-Legnano; Siena-Mestrina; Vigevano-Siracusa; Cremonese-Reggina; Fedris-Salernitana; Pro Vercelli-Sanremese; Catanzaro-Sarom-Ravenna.
--